



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 11053] – Progetto di ripristino dello scarico di fondo della Diga di Muzzone (Comune di Oschiri e Comune di Tula, Provincia di Sassari). Procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/199, e s.m.i. Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 10596 del 29.03.2024 (prot. Ass.to Trasporti n. 10415 del 19.04.2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, al fine di consentire all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di formulare le osservazioni regionali da inviare al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del procedimento in corso, si rappresenta quanto segue.

La diga di Muzzone, è ubicata lungo il corso del Fiume Coghinas, a circa 7 km a valle della confluenza del Rio Mannu di Ozieri e del Rio Mannu di Berchidda nel Comune di Oschiri, Provincia di Sassari.

Il serbatoio permette la regolazione stagionale delle portate del fiume Coghinas sia per la produzione di energia elettrica nella sottostante centrale del Coghinas che per uso irriguo, industriale e potabile e assolve un'ulteriore importante funzione di regolazione dei deflussi ai fini della laminazione delle piene.

Nel corso del 2012 lo scarico di fondo è stato oggetto di lavori di messa in sicurezza, con la chiusura definitiva dello scarico mediante la realizzazione di un tampone in calcestruzzo, e messo definitivamente fuori servizio.

Il progetto prevede il ripristino dello scarico di fondo della diga di Muzzone.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non si è tenuto conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), che è attualmente in fase di nuova redazione. Tuttavia l'intervento non è in contrasto con quanto previsto dal PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Nel paragrafo "Emissioni, produzione di rifiuti e misure di progetto per la minimizzazione degli impatti" dell'elaborato "Valutazione di Incidenza "Studio di Incidenza" "GRE_OEM_R_90_IT_H_79008_10_093_00_Studio_di_Incidenza" nella fase di realizzazione degli interventi, sono riportate le analisi relative all'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti "*Riguardo alla circolazione dei mezzi pesanti sulla viabilità stradale pubblica, sarà gestita mantenendo anche in questo caso velocità moderate che limitino non solo le emissioni atmosferiche di inquinanti ma anche quelle acustiche. Il cantiere in ogni caso è di piccole dimensioni ed estremamente concentrato in un'area industriale, in più la difficoltà tecnica delle lavorazioni richiede tempi che di fatto porteranno ad una diluizione dei traffici durante tutta la fase di cantiere.*".

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto.

Il Direttore del Servizio
(sostituto ex art. 30 L.R. 31/98)
Ing. Enrica Carrucciu

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica/Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

ENRICA CARRUCCIU